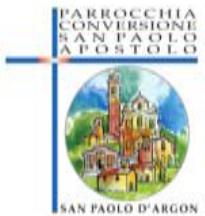




Comune di
San Paolo d'Argon



NIDO INTERAZIENDALE
“IL PICCOLO PRINCIPE”
CARTA DEI SERVIZI
2026 - 2027



Parrocchia della Conversione
di San Paolo Apostolo

in accordo con: Comune di San Paolo d'Argon,
Bonduelle Italia srl,
Icra spa, Lvf spa

IL NOSTRO LOGO



Nel logo compaiono raffigurati: un albero composto dai rami, dalle foglie, dal tronco a matita e dalle radici; ci sono i bambini e le bambine, c'è un libro aperto, e i nomi degli spazi educativi del Polo 0/6.

Il logo è stato creato dall'equipe educativa 0/6 con il desiderio di trasmettere alcuni valori educativi in cui crediamo:

- L'albero: rappresenta il contatto con la natura, parte fondante della nostra proposta formativa;
- I rami dell'albero: alcuni lunghi, altri corti, taluni protesi verso l'interno come in un abbraccio accogliente, altri già pronti per crescere verso l'esterno. I rami sono la famiglia, l'equipe educativa, il territorio educante;
- Il tronco a matita: rappresenta la cultura, i valori che sostengono l'operare educativo di tutti e di ciascuno. Il tronco affonda, insieme alle radici solide e sicure, nel libro che è studio, sapienza, formazione, informazione, cultura dell'infanzia;
- Le foglie: disposte libere sul ramo. Le loro forme sono eterogenee perché valorizzano le diversità di ognuno; le foglie, pur differenti, fanno parte di un medesimo albero, hanno quindi le stesse opportunità di crescita;
- I bambini e le bambine: sono presenti con la loro spontaneità e competenza, appoggiati alla cultura di cui loro stessi sono voce integrante. Apprendono con l'esplorazione e la ricerca. Vivono di relazione e in relazione, perché hanno le braccia aperte. Giocano, perché crediamo che "I giochi dei bambini non sono giochi, ma sono le loro azioni più serie". Sono protetti dall'ombra dei rami, ma sono LIBERI DI AGIRE;
- I nomi degli spazi educativi di cui il Polo 0/6 è composto. Gli stessi nomi riportano alla storia della nostra presenza come enti educativi di San Paolo d'Argon. Ogni nome rappresenta la volontà di esistere per dar voce all'infanzia e la scelta di essere presenti per il territorio e con il territorio.

ASILO NIDO “Il Piccolo Principe”

Dal 2004 è attivo nel territorio comunale di San Paolo d'Argon, il Nido interaziendale “Il Piccolo Principe”, nato su iniziativa del Comune e della Parrocchia, in associazione con le realtà produttive del territorio.

Si tratta di un servizio educativo che può accogliere, secondo le dimensioni della struttura, 51 bimbi di età compresa tra 3 mesi e 3 anni, con il fine di sostenere le famiglie e favorendo la conciliazione tra esigenze familiari e professionali dei genitori.

Il numero degli iscritti previsto dall'accreditamento è di 8 bambini per educatrice che moltiplicato per le sei sezioni oggi esistenti ci consente di accogliere 48 utenti, i restanti 3 posti sono da considerarsi a copertura dell'orario di tempi part-time.

Il Nido di sviluppa al piano terra (ampliamento nuova parte del 2022) dove due sezioni possono accogliere fin a 16 bimbi e al piano primo dove altre 4 sezioni possono accogliere fino a 35 bambini.

Il Nido è ubicato in via G. Masoni n. 3, in una zona tranquilla e immersa nel verde. La struttura è stata pensata con l'intento di creare un ambiente accogliente, allegro e ricco di stimoli. All'esterno dell'edificio è disponibile un grande giardino protetto, con giochi e attrezzature adatte all'età.

La vicinanza della Scuola dell'Infanzia, la sezione Primavera, la condivisione di spazi e metodologie educative, costituiscono a tutti gli effetti un Polo educativo 0/6 anni.

RECAPITI Nido Interaziendale Il piccolo principe

Via G. Masoni n. 3 - 24060 San Paolo d'Argon

Segreteria Nido: tel. 035958866 (da lun. a ven. – dalle ore 8.00 alle ore 14.00)

Nido tel.: 035958539

e-mail: amministrazione@maternazois.it

e-mail: direzione@maternazois.it (per contattare la coordinatrice)

INDICE

LA CARTA DEI SERVIZI	Pag. 6
I VALORI E GLI ORIENTAMENTI CULTURALI DI RIFERIMENTO	Pag. 8
LE NOTE CARATTERIZZANTI	Pag. 9
L'ORGANIZZAZIONE	Pag. 14
LA PROPOSTA PER I BAMBINI	Pag. 18
LA PROPOSTA PER I GENITORI	Pag. 26
IL PERSONALE	Pag. 27
LA DIETA E L'IGIENE E LA SICUREZZA	Pag. 29
GLI SPAZI, GLI AMBIENTI	Pag. 31
LA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO	Pag. 32
LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	Pag. 32
ATTUAZIONE E REVISIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	Pag. 34
TIPOLOGIE DI SERVIZIO E RETTE DI FREQUENZA	Pag. 35
APPROVAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI	Pag. 38

LA CARTA DEI SERVIZI

È un importante strumento per il dialogo e la collaborazione con la famiglia ed è finalizzata ad assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e ad informare i soggetti che fruiscono del servizio, sulle condizioni che danno diritto all'accesso e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, nonché sulle condizioni per facilitare le valutazioni da parte degli utenti e sulle procedure per la loro tutela nei casi di inadempienza.

Essa rappresenta quindi uno strumento di verifica del rispetto degli impegni assunti ed un'opportunità per i cittadini di contribuire a fare evolvere il servizio in un'ottica di miglioramento continuo.

La carta dei servizi del nido interaziendale “Il Piccolo Principe” si ispira alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 (che detta i “Principi sull’erogazione dei servizi pubblici”) e all’articolo 2, comma 461 della legge 244/2007. La presente carta dei servizi è costituita da:

1. Una parte “generale” di descrizione della struttura organizzativa, delle modalità di gestione di tutte le altre informazioni che hanno una validità pluriennale;
2. Una parte “variabile” composta da schede riportanti dati ed informazioni che possono variare periodicamente. Queste schede verranno rinnovate e ridistribuite periodicamente dopo ogni loro aggiornamento.

I principi fondamentali della carta dei servizi si possono riassumere nelle seguenti voci:

1. EGUAGLIANZA DELLE OPPORTUNITÀ, ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E ACCESSIBILITÀ

Il Nido Interaziendale “Il Piccolo Principe” è aperto a tutti i bambini, senza discriminazioni per motivi di sesso, di diversa abilità, nazionalità, etnica, religione e condizione economica.

L’azione educativa riconosce, rispetta e valorizza le differenze individuali, gli stili comunicativi propri della cultura e del contesto sociale d’appartenenza, favorendo lo sviluppo di un clima improntato alla solidarietà ed al rispetto reciproco.

In tale ottica generale di attenzione alla diversità si inseriscono interventi mirati per situazioni di difficoltà originate da differenti abilità, condizioni di disagio sociale, psicologico e sanitario, con l’obiettivo di accogliere, integrare e offrire eguali opportunità formative a tutti i bambini.

La frequenza giornaliera al nido può essere a tempo pieno oppure con orario part-time (mattina o pomeriggio) su un massimo di 5 giorni e un minimo di 3 giorni.

2. CONTINUITÀ DELL’ESPERIENZA FORMATIVA

La coerenza e continuità sono assicurate in particolare dal: coordinamento pedagogico, moduli formativi specifici integrati da percorsi di formazione alle educatrici, criteri condivisi sull’organizzazione di spazi, tempi, modalità d’accoglienza, relazioni con i genitori, iniziative di accompagnamento al passaggio dei bambini alla vicina Scuola dell’Infanzia.

All’interno del gruppo genitori viene eletto un **rappresentante** che ha la funzione di:

INTERMEDIAZIONE TRA I GENITORI E IL NIDO

- Raccogliere osservazioni, idee, richieste o bisogni particolari;
- Comunicare decisioni e risultati.

PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL NIDO

- Redigere il verbale delle riunioni per i genitori.

STIMOLO ALL’ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI INCONTRO TRA GENITORI E GENITORI CON I PROPRI BIMBI

- Feste in collaborazione Nido e famiglie;
- Momenti formativi e educativi con psicologi per la discussione di temi suggeriti dagli stessi genitori;
- Iniziative proposte dal territorio.

La partecipazione dei genitori è garantita e sollecitata sul piano pedagogico, organizzativo e di verifica.

I VALORI E GLI ORIENTAMENTI CULTURALI DI RIFERIMENTO

COS'E' IL NIDO

IL NIDO È... come una casa, un posto dove sentirsi come a “casa propria” nel quale vivere pensieri, emozioni, ricordi, in cui stare bene e a cui affezionarsi. La personalizzazione del NIDO, che avviene attraverso l'esposizione di fotografie del bambino in ogni spazio da lui vissuto, aiuta il bambino/a a costruirsi elementi di familiarità e continuità con la casa, elementi a cui affezionarsi e a cui fare riferimento.

IL NIDO È... un servizio socioeducativo per bambini/e da 3 a 36 mesi, il cui obiettivo generale è ricercare e favorire quel clima di benessere in cui il bambino/a possa crescere acquisendo senso di fiducia in sé stesso/a, rafforzando la propria spinta allo sviluppo psicofisico.

IL NIDO È... uno spazio in cui interagiscono bambini/e, famiglie e operatori, in cui s'intrecciano relazioni diverse e complesse.

IL NIDO È... continuità affettiva, tesa a garantire sicurezza emotiva di base: la sezione (casa), le routine, la figura dell'adulto (educatrici di riferimento) aiutano il bambino/a a percepire e ritrovare questa continuità, ad avere il senso che le cose non cambiano e che sono lì ad aspettarlo/a per accoglierlo/a. Ma anche discontinuità conoscitiva, tesa a far emergere le possibilità e le potenzialità del bambino/a e del gruppo. Sono spazi di discontinuità conoscitiva i laboratori, la costruzione di “situazioni” nuove e diverse, fatte da spazi reinventati e con materiali preparati appositamente.

IL NIDO È... un insieme organizzato di “situazioni di apprendimento” e di esperienza relativi a diversi aspetti del processo di crescita psicomotoria, cognitiva, affettiva e sociale, sempre strettamente interconnessi.

BAMBINI/E - FAMIGLIE - OPERATORI

- Le bambine ed i bambini. Non sono visti come semplici portatori di bisogni, ma come esseri competenti, attivi nei confronti dell'ambiente circostante e in grado di rendersi progressivamente autonomi.
- Le famiglie. La loro conoscenza e il loro coinvolgimento sono condizione essenziale per il lavoro con i bambini/e. Il/la bambino/a non è soggetto isolato, arriva al NIDO

con una propria storia di relazioni dalle quali non è possibile prescindere. Diventa fondamentale aprire un dialogo con le famiglie per confrontarsi sull'educazione e formazione del bambino/a;

- Gli operatori. Le educatrici assumono il ruolo di “sostegno”, aiutando il bambino/a, favorendo il processo di crescita in atto, lasciandolo/a libero/a di sperimentare. Le educatrici preparano lo spazio e i materiali per l'inizio dell'attività, la “logica” e la continuità nel disporre i materiali orienta i bambini/e dà senso al loro fare;
- Le ausiliarie. Assumono un ruolo di supporto alle educatrici con ruolo di sorveglianza in alcune fasi della giornata educativa previste dal progetto educativo La loro attività principale si riferisce al riordino del Nido alla pulizia dei locali e al controllo di tutti gli aspetti che riguardano la manutenzione della struttura.

LE NOTE CARATTERIZZANTI

L'EQUIPE EDUCATIVA E IL PERSONALE AUSILIARIO E DI CUCINA

Il personale è costituito da:

- Una coordinatrice pedagogica che cura gli aspetti pedagogici, organizzativi e di gestione del servizio;
- Educatrici di sezione, che si occupano della gestione dei bambini/e delle proposte educative. Si prevedono, educatrici titolari di sezione educatrici sul tempo del pomeriggio se si ravvisa la necessità (es. tempi di ambientamento) è previsto personale educativo aggiuntivo a supporto;
- Ausiliarie che curano la pulizia degli spazi e dei giochi e supportano gli educatori durante la giornata.

Il numero degli operatori può subire variazioni a seconda del numero dei bambini iscritti, mantenendo il rapporto numerico educatore/bambini determinato dagli standard regionali (1:8 educatore /bambini, come Nido accreditato).

Gli orari educativi si dividono in ORARI DI:

- ATTIVITA' EDUCATIVA FINALIZZATA: in questo orario sono previste esperienze solo con figure educative. L'orario di attività educativa finalizzata è dalle 8.00 alle 16.30.
- ORARIO NON FINALIZZATO: in questo orario sono previste esperienze di accoglienza e di ricongiungimento con 1 figura educativa e 1 figura ausiliaria. L'orario non finalizzato è dalle 7.30 alle 8.00 e dalle 16.30 alle 18.00.

La cucina del nido è interna la preparazione dei pasti per lattanti e divezzi è effettuata dalla cuoca e dall' aiuto cuoca.

LA PROGETTAZIONE

Ogni anno l'equipe educativa stila una programmazione specifica delle esperienze formative. L'osservazione sarà lo strumento di rilettura costante e continua dei significati di ciò che accade e punto di partenza di nuove e continue "ri-progettazioni" di "situazioni". Quest'ultime pensate come offerta educativa dove bambino/a, ambiente, gruppo si organizzano su una proposta dell'educatrice, non risolutiva, dove ognuno è protagonista nell'apprendere.

PROGETTARE È ALLORA...

Progettare l'ambiente e l'insieme di esperienze e situazioni possibili, stimolanti e capaci d'incidere sul percorso individuale di crescita del bambino/a.

Significa dare ordine e continuità alla giornata e alle attività dei bambini/e, osservare gli atteggiamenti del bambino/a per comprenderne il significato e poter intervenire appropriatamente; mettere in discussione i propri atteggiamenti adulti, non dar nulla per scontato, ma fare in modo che tutto ogni volta possa essere riscoperto, riprovato dal momento che i bambini/e cambiano, sia per maturazione personale, sia per l'arricchimento dell'esperienza.

Progettare investe la globalità del Nido e si configura ne:

l'attenzione alle relazioni,

la strutturazione dello spazio,

l'organizzazione e gestione del tempo.

L'ATTENZIONE ALLE RELAZIONI

Per un equilibrato sviluppo del bambino/a assumono notevole importanza le relazioni che intrattiene con gli adulti e gli altri bambini/e. Ogni bambino/a con la sua famiglia ha un proprio educatrice di riferimento e gruppo di appartenenza, che aiuta a mantenere stabilità e continuità alle relazioni, assicurando un punto di riferimento stabile necessario per poter favorire nuove relazioni ed esplorazioni.

La relazione adulto-bambino/a è essenziale per lo sviluppo socioaffettivo, ma anche per quello intellettuale. L'adulto dà significato ad azioni e situazioni condivise aiutando il bambino/a ad attribuire valenza comunicativa ai propri moti espressivi a dare un nome alle cose, agli eventi e situazioni. Inoltre, diventa importante promuovere l'interazione tra bambini/e sapendo che anche i bambini/e piccolissimi hanno primitivi scambi sociali, sguardi, sorrisi, movimenti, successivamente si strutturano veri e propri comportamenti interattivi di imitazione e cooperazione.

Infine, ci sono le relazioni tra adulti, educatrici-genitori, genitori-genitori, occasioni di condivisione dei processi di crescita e educazione dei bambini/e.

LA STRUTTURAZIONE DELLO SPAZIO

Lo spazio ha un ruolo fondamentale rispetto alla formazione della identità del bambino/a e allo sviluppo delle sue potenzialità. Lo spazio è luogo di sicurezza, ma è anche stimolo.

Lo spazio è raccolto, protegge il bambino/a da situazioni di stress visivo e sonoro, favorisce un rapporto ravvicinato con l'adulto, è luogo di sicurezza, di riferimenti stabili, affidabili e sicuri, spazio di continuità e permanenza. L'accoglienza, lo spazio del morbido, lo spazio psicomotorio, lo spazio per il pranzo, il dormitorio, sono spazi che permangono e che il bambino/a ritrova ogni mattina.

Lo spazio è anche luogo di stimolo dove la proposta di “situazioni” diverse tende a far emergere ed evolvere le possibilità e le potenzialità di crescita del bambino/a e del gruppo di bambini/e, spazi pensati/ attrezzati per favorire le attività funzionali.

Allo sviluppo di specifiche competenze: spazio grafico pittorico, spazio della manipolazione, spazio musicale, spazio esterno ecc.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL TEMPO

Un tempo affettivamente e intellettualmente ricco, organizzato intorno a “situazioni” di conoscenza e a momenti d’interazione sereni e stimolanti si rivela essenziale per la fase di vita dei bambini/e che abitano il NIDO.

I momenti di routine, vale a dire quei momenti che si ripetono quotidianamente (il mangiare, il dormire, il cambiarsi, l’entrata, l’uscita dal NIDO) sono dei veri e propri “rituali”, servono a scandire il tempo, sono punti di riferimento cronologico nella vita quotidiana del bambino/a e offrono un contesto privilegiato di interazione con l’adulto, il piccolo gruppo, ma sono anche occasione di apprendimento costante.

LA GIORNATA AL NIDO: UNA SERIE DI ATTENZIONI QUOTIDIANE

(per i lattanti subisce delle variazioni in relazione alle esigenze del singolo bambino)

- 7.30-9.15 ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO: è il momento del “passaggio” del bambino dalla casa al NIDO, dall’adulto di riferimento all’educatrice, del distacco. L’educatrice aiuta il bambino/a a sostenere l’eventuale tensione per il distacco, rassicura il genitore che sente di affidare il suo bambino/a a persone di cui ha fiducia. Lo spogliatoio e le azioni di routine ad esso abbinate, aiutano a creare continuità tra il mondo della casa e quello del nido, a introdurre gradualmente il bambino/a nella giornata al nido. Il ritrovare gli spazi del NIDO, i giochi abituali e gli educatori permette al bambino/a di ritrovare quella continuità affettiva nello spazio e nelle relazioni che lo aiutano ad essere sereno e sicuro. Questo è il momento della continuità affettiva... È l’educatrice o collaboratrice di riferimento che accoglie, ogni bambino dispone di un luogo per riporre i propri indumenti esterni convenientemente distanziati o impacchettati;

- 9.30 CANZONCINE E PRESENZE: è il primo momento di gruppo, tutti insieme nello spazio sezione ci si saluta cantando le canzoni preferite e verificando chi è presente;
- 10.00 FRUTTA: si fa spuntino insieme, ritrovando frutta conosciuta e sperimentando gusti nuovi;
- 10.15-11.00 PROPOSTE DI GIOCO: le educatrici propongono delle “situazioni” stimolo che i bambini/e sono liberi di seguire attraverso percorsi individualizzati di scoperta e sperimentazione, di espressione e socializzazione. Questo è il tempo e lo spazio della discontinuità conoscitiva tesa a far emergere e valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino/a;
- 11.00-11.15 CURA DEL CORPO, PREPARAZIONE AL PRANZO: cioè di apprendimento e sperimentazione dei primi spazi di autonomia nella cura di sé (es. lavarsi le mani), si lavano le mani, si mette la bavaglia, si apparecchia la tavola;
- 11.15-12.00 IL PRANZO: è vissuto come momento essenziale dello stare insieme. I bambini/e vengono invitati ad assaggiare porzioni di primo e di secondo, rispettando i tempi e i gusti di ognuno;
- 12.00-12.45 CURA DEL CORPO E GIOCO LIBERO: è il momento della cura personale, è occasione privilegiata di relazione individualizzata con l’educatrice, di conoscenza e vicinanza fisica, di coccole, affettività e intimità è anche il momento ludico libero che precede il sonno per i bambini/e che rimangono il pomeriggio o l’uscita per quelli che usufruiscono del part-time. L’educatrice che è sempre dotata di mascherina FFP2 , in fase di cambio o di presenza di sostanze biologiche (feci, urina, sangue, vomito...)
- 12.30 ACCOGLIENZA DEI BAMBINI CHE FANNO IL PART-TIME DEL POMERIGGIO;
- 13.00-13.30 SALUTO E USCITA DEI BAMBINI CHE FANNO IL PART- TIME DEL MATTINO: questo è il momento del ricongiungimento, il bambino/a e il suo adulto di riferimento si incontrano. All’arrivo dei genitori l’educatrice o la sua diretta collaboratrice è disponibile per le loro eventuali domande, scambia idee e impressioni sulla mattinata. I genitori vengono informati riguardo quanto e cosa hanno mangiato i loro bambini/e, quante volte sono stati cambiati;

- 12.45-13.00 ACCOMPAGNAMENTO ALLA NANNA: ogni bambino/a ha i suoi tempi per addormentarsi e per risvegliarsi, i bambini sono sempre sorvegliati dal personale del nido.
- 13.15-15.15 NANNA, GIOCO (per chi si sveglia prima) E CURA DEL CORPO;
- 15.15-15.45 MERENDA: come il pranzo, è caratterizzata dal piacere di stare insieme;
- 15.45-16.15 PRIMA USCITA E A ROTAZIONE RICONGIUNGIMENTI FINO ALLE 18.00 CON L'ULTIMA USCITA: questo è il momento del ricongiungimento in cui il bambino/a e il suo adulto di riferimento si incontrano. All'arrivo dei genitori l'educatrice è disponibile per le loro eventuali domande, scambia idee e impressioni sulla giornata. I genitori vengono informati riguardo quanto e cosa hanno mangiato i loro bambini/e, quante volte sono stati cambiati. All'interno di questo tempo ai bambini verrà proposto esperienze di gioco compatibili ai loro bisogni e alle loro esigenze.

L'ORGANIZZAZIONE

UBICAZIONE, RICETTIVITÀ E GESTIONE

L'ubicazione del Nido è presso il piano superiore della locale Scuola dell'Infanzia Parrocchiale di proprietà della Parrocchia stessa, sita in Via Don Giovanni Masoni – nelle vicinanze del polo industriale di San Paolo d'Argon – è stato debitamente ristrutturato e dotato degli standard strutturali e gestionali previsti dal Piano Regionale Socio-Assistenziale.

La ricettività massima del nido è fissata in 51 posti, che sono assegnati in numero di 11 alle aziende, enti ed istituzioni aderenti al servizio, come segue:

- Comune di San Paolo d'Argon n. 2 posti;
- Parrocchia della Conversione di San Paolo n. 1 posto;
- Icra s.p.a. n. 2 posti;
- Bonduelle Fresco Italia s.r.l. n. 2 posti;
- LVF s.p.a. n. 4 posti;
- Ed in numero di 40 per le esigenze del fabbisogno territoriale (prioritariamente ai residenti nel territorio del Comune di San Paolo d'Argon).

Il Nido è interaziendale, l'ente gestore è la Parrocchia di San Paolo d'Argon. Il presidente nonché legale rappresentante è il parroco pro-tempore, le decisioni sono messe in atto attraverso il Comitato di Gestione del Nido

Un organismo denominato “Consiglio di Gestione del Nido” (abbrev. CGN) determina:

- Le linee educative e psicopedagogiche, in armonia con il progetto educativo dell'adiacente scuola dell'infanzia;
- Le direttive e gli indirizzi di gestione;
- La proposta di bilancio previsionale e consuntivo della gestione;
- I trasferimenti dei fondi per la gestione da parte dei sottoscrittori (in relazione agli atti di bilancio e programmazione);
- L'organigramma e le modalità di reclutamento del personale;
- La proposta di tariffe e regolamenti;
- La manutenzione dell'immobile, per la parte di pertinenza;
- L'apertura, gli orari e la durata del servizio;
- L'ammissione diretta al servizio per situazioni di particolare rilievo socio-assistenziale;
- Ogni altro aspetto organizzativo del servizio ad esso assegnato dal presente regolamento e dagli accordi costitutivi o non riservato ad altri organi.

Le decisioni e le proposte del CGN sono attuate dal Parroco. I componenti del CGN sono in numero di sei, così individuati:

- Il Parroco che lo presiede;
- Un altro componente designato dal Parroco;
- Il Sindaco;
- Un altro componente dal Sindaco;
- Un rappresentante delle aziende sottoscrittrici, scelto a maggioranza dai delegati delle aziende stesse;
- Un rappresentante dei genitori, scelto a maggioranza dai genitori dei bambini iscritti al nido.

La durata in carica del CGN è biennale. Alle riunioni del CGN possono essere invitati, su richiesta dei componenti autorizzata dal presidente, esperti o consulenti, nonché il coordinatore del servizio.

Per periodi determinati ed alle condizioni fissate dal CGN, gli eventuali posti non impiegati dalle aziende assegnatarie, se non richiesti dalle altre parti sottoscritte per i propri dipendenti, sono messi a disposizione dell'utenza generale.

CALENDARIO D'APERTURA E FASCE ORARIE DI FREQUENZA

Il servizio garantisce, un'apertura annuale superiore ai 205 giorni, che sono quelli previsti della D.g.r. n. 2929 del 9 marzo 2020. I giorni oltre ai 205 sono sempre da considerarsi di servizio Nido le aperture sono dal 1° settembre al 31 luglio di ogni anno educativo. I giorni di apertura sono indicati nel calendario educativo che viene consegnato annualmente ai genitori, con la specifica del numero dei giorni di attività educativa L'apertura è dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 18.00. La frequenza giornaliera al nido può essere a tempo pieno oppure con orario part-time (mattina o pomeriggio), al Nido si può accedere per un minimo di 15 ore settimanali, e per un minimo di 3 giorni.

Per le diverse tipologie di servizio offerte dal Nido si veda il capitolo dedicato.

I periodi di chiusura, di norma, coincidono con il mese di agosto, con le festività civili e religiose o altri periodi se insorgono gravi ed urgenti motivi.

OPEN DAY

L'open day si svolge in genere il secondo sabato di gennaio e durante l'incontro è possibile visitare il Nido, conoscere il personale educativo, il programma della attività e le modalità di accesso al servizio.

MODALITÀ DI ACCESSO, ISCRIZIONI E GRADUATORIE

Vista la natura interaziendale del Nido “Il Piccolo Principe” si precisa che l’accesso al servizio è prioritariamente riservato ai figli dei lavoratori delle aziende convenzionate ed ai bambini residenti a San Paolo d’Argon, di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni. Per la graduatoria di ammissione si fa riferimento al Regolamento riportato nel capitolo dedicato.

È consentita la permanenza di bambini oltre il compimento del 3° anno nei limiti di congiunzione per l’ammissione alla Scuola dell’infanzia (e/o in casi particolari, segnalati dalle strutture specialistiche pubbliche).

I periodi di presentazione delle domande di ammissione sono i seguenti:

- Entro il 31 gennaio per la determinazione della graduatoria d’inserimento del successivo mese di settembre;
- Entro il 30 novembre per l’inserimento dal successivo mese di gennaio. In questo caso l’ammissione si effettua previo esaurimento della graduatoria riferita al precedente periodo di settembre e versando sempre e comunque una quota fissa di 150 euro al mese per il mantenimento del posto fin alla concreta occupazione.

Non può essere presentata domanda d’iscrizione per bambini non ancora nati.

Per poter presentare domanda di iscrizione è necessario essere in regola con il pagamento delle rette degli anni precedenti.

All’atto di ogni iscrizione annuale, dovrà essere versata una quota di iscrizione di Euro 100,00.

I bambini residenti portatori di disabilità hanno comunque precedenza nell’ammissione per i posti riservati all’utenza generale.

Dell’esito delle domande e della posizione in graduatoria, sarà data comunicazione alle famiglie entro 20 giorni dal termine d’iscrizione, le famiglie dovranno prendere atto con risposta della suddetta comunicazione.

La situazione aggiornata delle graduatorie di ammissione è visibile presso la segreteria del Nido. In caso di mancata risposta o reperibilità l’utente è considerato rinunciatario. La

mancata conferma di cui sopra comporta la perdita della quota versata all'atto dell'iscrizione e l'esclusione dalla "graduatoria di ammissione".

NOTE AGGIUNTIVE AI TEMPI DI PERMANENZA AL NIDO E ALL'ISCRIZIONE

Durante l'anno le richieste di passaggio di iscrizione da tempo pieno a tempo parziale e viceversa, devono essere comunicate per iscritto alla Segreteria del Nido, entro il giorno 15 del mese antecedente per il mese successivo. Le richieste verranno accolte previo esaurimento di eventuali liste di attesa, a condizione che non vi sia documento all'efficienza ed all'economicità del servizio, ed in ordine temporale rispetto alla presentazione della richiesta. Per le richieste di passaggio da full-time a part-time (richieste formulabili entro il 31/12), se accolte, si dovrà sempre e comunque pagare retta piena fin al mese di febbraio e sarà poi applicata una riduzione del 40% da marzo a luglio.

L'offerta del Nido si struttura su tre anni educativi 0-1 (piccoli) 1-2 (mezzani) e 2-3 (grandi). Ad eccezione di coloro che sono iscritti attraverso il canale aziendale (per i quali l'accoglienza del Nido abbraccia le tre annate), il servizio educativo Nido il Piccolo Principe di San Paolo d'Argon accoglie i bambini delle annate 0-1 (piccoli) e 1-2 (mezzani) . Per l'annata 2-3 anni (grandi), in base al progetto educativo del Polo Scolastico 0-6, i bambini saranno accolti nella Sezione Primavera. Per coloro che usufruiscono dell'agevolazione di "Nidi Gratis Regione Lombardia", è possibile la permanenza al Nido anche per l'ultimo anno di frequenza (sezione Grandi).

Dopo la conferma dell'iscrizione il minore potrà essere ritirato dal servizio, prima dell'inizio dell'anno educativo (1° settembre) con comunicazione da effettuare per iscritto entro il 30/06. La disdetta non comporta il pagamento di penalità, salvo la perdita della quota di Euro 100,00 versata al momento dell'iscrizione.

DISDETTE

Le disdette che pervengono a partire dal 1 luglio e fino al 31 agosto, con decorrenza 1° settembre, devono essere comunicate per iscritto e comportano il pagamento di una penalità pari a una mensilità intera nonché la perdita della quota di Euro 100,00 versata al momento dell'iscrizione.

A partire dal 1° settembre di ogni anno, l'eventuale disdetta del servizio prima del termine dell'anno educativo (fissato al 31 luglio) deve essere comunicata per iscritto alla Segreteria del Nido, entro il giorno 15 del mese antecedente, con efficacia dal mese successivo e comporta tutte le seguenti conseguenze:

- Il pagamento della retta intera relativa al mese anche parzialmente frequentato;
- Il pagamento di una quota corrispondente a una mensilità intera a titolo di penale;
- La perdita della quota di euro 100,00 versata all'atto dell'iscrizione.

Tutte le somme richieste nei precedenti commi devono essere versate contestualmente alla comunicazione di disdetta.

Le aziende sottoscritte stabiliscono singolarmente ed autonomamente, al proprio interno, le modalità di assegnazione dei posti ad esse riservati, ferma rimanendo l'applicazione delle disposizioni generali del servizio.

RETTE DI FREQUENZA E ASSENZE (per il dettaglio si veda scheda a capitolo dedicato)

Le rette di frequenza sono determinate annualmente dal CGN.

In caso di assenza del minore per malattia o necessità di cure con certificazione medica le riduzioni sulla quota mensile sono così determinate:

- Fino a 20 giorni di assenza: riduzione tariffa pasto giornaliero;
- Oltre i 20 giorni di assenza (anche non consecutivi ma relativi allo stesso mese) dal servizio: unica riduzione del 30% della retta mensile (senza, pertanto, riduzione della tariffa del pasto giornaliero).

Per ogni giorno di mancata erogazione del servizio per cause imputabili alla gestione del Nido:

- Scioperi e assemblee: riduzione in ragione di 1/20 della retta;
- Vacanze (escluso il sabato, le festività e il mese di agosto): riduzione del costo del pasto giornaliero;
- Eventi atmosferici/ambientali istituzionalmente riconosciuti: riduzione del costo del pasto giornaliero.

DISPOSIZIONI SANITARIE GENERALI

Per quanto inerente le disposizioni sanitarie, si fa esplicito richiamo alle “LINEE GUIDA SULLA CORRETTA GESTIONE IGIENICO-SANITARIA DEGLI ASILI NIDO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO”.

REGOLAMENTO GRADUATORIA AMMISSIONE PER UTENZA GENERALE (non aziendale)

- Bambini già frequentanti il Nido interaziendale “Il piccolo principe”;
- Bambini con fratelli e/o sorelle già frequentanti il polo 0/6;
- Residenti, tempo pieno a scalare 5-4-3 giorni;
- Residenti, tempo parziale a scalare 5-4-3 giorni;
- Non residenti, lavoratori a San Paolo d'Argon, tempo pieno a scalare 5-4-3 giorni;
- Non residenti, lavoratori a San Paolo d'Argon, tempo parziale a scalare 5-4-3 giorni;
- Non residenti.

I bambini diversamente abili hanno sempre e comunque la priorità rispetto ad ogni categoria sopra descritta.

Il Presidente della Scuola ha sempre e comunque la facoltà, per motivi di carattere socioassistenziale coperti da riservatezza, di stabilire direttamente e motivatamente l'ammissione al servizio.

TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali delle famiglie e le immagini dei bambini sono tutelati nel rispetto dalla legge sulla privacy Dlgs. n. 196/03.

LA PROPOSTA PER I BAMBINI

INVITO AL NIDO

L’esperienza dell’ambientamento è preceduta dalla proposta “Invito al Nido” pensata per facilitare la conoscenza reciproca.

Le educatrici predispongono il luogo d’incontro con proposte di gioco pensate in base all’età e al numero dei bambini, prevedendo anche uno spazio di dialogo tra adulti. Durante “L’invito al nido” è il genitore che si prende cura del bambino.

L’EDUCATRICE DI RIFERIMENTO E LAVORO D’EQUIPE

Accompagna il bambino dal momento dell’inserimento fino al passaggio alla scuola dell’infanzia. Ha con lui un rapporto individualizzato e privilegiato che si costruisce giorno per giorno con il piacere di ritrovarsi. Vive con il piccolo gruppo di bambini la parte della giornata dedicata al pasto, al cambio e al sonno. Un tempo privilegiato di scambi relazionali, di gesti quotidiani, di contatto corporeo che creano vicinanza affettiva e offrono rassicurazione.

Ogni educatrice di riferimento segue un gruppo di sette bambini di età tendenzialmente omogenea.

Siamo comunque convinti, nella logica di un lavoro d’equipe, che ogni bambino è di attenzione comune. In caso di disabilità, se si valuta necessario, è presente, in accordo con le strutture educative e terapeutiche del territorio, un educatore di supporto. Il nido si preoccupa di potenziare le caratteristiche di ogni bambino /a con un rapporto il più possibile individualizzato nel rispetto dei ritmi e delle specificità di ognuno.

Al Nido può essere presente un volontario di servizio civile rinnovabile annualmente

L’AMBIENTAMENTO

L’ambientamento è un RITO DI PASSAGGIO, momento di TRANSIZIONE a relazioni nuove (con adulti e bambini), da un ambiente conosciuto, quello della propria casa, a un ambiente tutto da scoprire, il nido.

È un percorso che ha bisogno di tempo e di accompagnamento e che coinvolge il bambino, i suoi adulti di riferimento e una educatrice. Tutti ugualmente coinvolti.

Per il bambino è una delle prime esperienze di distacco e di sperimentazione di un ambiente completamente nuovo, con altri adulti e bambini. Il bambino ha, inoltre, bisogno di comprendere che il proprio adulto di riferimento lo saluta, lo lascia al nido, ma poi torna a prenderlo.

L'adulto di riferimento aiuta l'educatrice a conoscere il bambino e i suoi bisogni attraverso i racconti e le osservazioni, insieme creano un legame di continuità tra la casa e il nido, che rassicura e accompagna il bambino.

L'ambientamento ha allora bisogno di gradualità, flessibilità e pazienza.

Ogni bambino reagisce con modalità e tempi propri a questa esperienza, intensa, ma anche arricchente e che presto diventa piacevole.

IL NOSTRO MODELLO DI AMBIENTAMENTO

Il nostro modello di inserimento prevede, in fase di ambientamento, la presenza continua del genitore che accompagna ed affianca il proprio bambino nella scoperta di un mondo nuovo al quale il piccolo dovrà presto abituarsi. Bambino e genitore trascorrono al nido l'intera giornata dalle 9.30 alle 15.30/16.00 (con orario dalle 9.30 alle 13.00/13.30 per chi si è iscritto a part-time). Insieme esplorano il nuovo ambiente, conoscono le educatrici e gli altri bambini vivendo tutte le routine previste. Condividono il momento del pasto, del gioco, e delle attività. È il genitore che cambia il piccolo, lo accompagna nel momento della nanna ed è lì ad attendere il suo risveglio.

I tre giorni di ambientamento solitamente si svolgono solitamente nei primi giorni di settembre di ogni anno educativo o gennaio o marzo per gli eventuali iscritti durante l'anno. In questo periodo l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale, diventando a mano a mano una figura familiare per entrambi. Il quarto giorno il genitore accompagna il bimbo al nido, lo saluta e va al lavoro ma rimane a disposizione immediata per eventuali necessità, consigliabile quindi essere reperibili per tutta la settimana.

I bambini acquisiscono in tre giorni familiarità con gli spazi del nido e con l’organizzazione temporale di quell’ambiente che hanno imparato a conoscere insieme alla mamma o al papà, la mamma e il papà si possono alternare, preferibile una persona sola che faccia i 3 gg, sconsigliato far intervenire persone diverse dalla mamma e dal papà.

Le modalità di inserimento rispettano i tempi dei bambini ma tengono conto anche delle esigenze delle famiglie. Per casi ritenuti particolari, in accordo con la coordinatrice e con l’educatrice di riferimento, si opta per una modalità di ambientamento personalizzata.

LE ROUTINE

Nei momenti di routine (accoglienza, pappa, nanna e cambio) si cura in modo particolare la relazione individualizzata adulto – bambino, si fa sentire quanto sia importante il suo star bene in una condizione di non fretta.

Il bambino, in particolare in questi, ha modo di percepire che “quello spazio e quel tempo” è dedicato esclusivamente a lui. Le routine si svolgono prevalentemente negli spazi della sezione con il proprio gruppo di appartenenza.

IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Per gruppo di appartenenza s’intende il gruppo di sezione, bambini con l’educatrice. A sostegno delle attività di routine sono presenti figure ausiliarie e/o educatrici di supporto e/o volontarie per attività speciali.

Il gruppo di appartenenza può essere eterogeneo o omogeneo per età. La scelta è subordinata alla tipologia dei bambini annualmente iscritti. In ambedue i casi l’organizzazione educativa permetterà di rispondere, o al bisogno di rapporto d’intensa vicinanza all’adulto che è tipico dei più piccoli o al desiderio dei più grandi di sperimentare il gioco e l’alleanza tra coetanei con un adulto che li sostenga emotivamente e valorizzi la loro autonomia. Si garantiscono, in ogni caso, tempi e modalità relazionali il più possibile adeguate alle esigenze di ogni singolo bambino.

IL GRUPPO DI LAVORO

I gruppi di lavoro sono suddivisi numericamente simili ma soprattutto ripartiti per abilità omogenee. Questo per favorire l'apprendimento specifico e le abilità in un dato settore. I gruppi sono intercambiabili rispetto alle raggiunte/ non raggiunte abilità. In itinere le educatrici con la coordinatrice valuteranno il percorso d'apprendimento individuale per operare il proseguo delle stimolazioni. Anche i genitori sono partecipi delle scelte didattico-formativa di ogni singolo bambino attraverso colloqui individuali.

PROPOSTE EDUCATIVE. LE SCELTE DELL'EQUIPE PER UN ANNO DI VITA INSIEME. DALLA CONOSCENZA DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO

Il nido, a settembre, rappresenta una novità per tutti; il ruolo delle educatrici è perciò focalizzato soprattutto sulla costruzione o ri-costruzione di un rapporto di fiducia, con il bambino e la sua famiglia.

L'obiettivo educativo primario è instaurare un rapporto di relazione educativa e di comunicazione, attraverso sguardi, contatto fisico, rassicurazione, incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante. In questo periodo le esperienze si sono focalizzate sulle routine (accoglienza,

pasto, cambio, nanna, ricongiungimento), sul gioco di scoperta dell'ambiente e di conoscenza dei bambini e tra i bambini.

Le osservazioni dei gruppi, durante il mese di settembre, sono utili ad elaborare il documento di progettualità educativa annuale

LA STRUTTURAZIONE DEGLI SPAZI. L'AMBIENTE COME LUOGO DI APPRENDIMENTO

La sezione è stata pensata e arredata come uno spazio in cui il bambino, i bambini e l'educatrice trovino un lungo accogliente e protetto con materiali e proposte che ABBIA COME OBIETTIVO la voglia di fare di ciascuno alimentando tempi propri di scoperta e di interesse. È cura dell'educatrice di sezione strutturare lo spazio perché di volta in volta esso possa "parlare" ai bambini e diventi così stimolo per nuovi apprendimenti e luogo di certezze.

Nelle sezioni si svolgono anche i momenti di routine, tranne il pranzo; ogni sezione ha il luogo per l'igiene personale e il luogo del riposo.

Lo spazio viene articolato in differenti zone; a titolo esplicativo vi proponiamo alcuni angoli pensati per le diverse fasce d'età:

- Per i più piccoli l'angolo morbido, il cestino dei tesori, il pannello sensoriale;
- Per i più grandi l'angolo della lettura, l'angolo dei travestimenti, l'angolo del gioco euristico.

Le zone non hanno nette separazioni e sono disposte in modo che lascino al bambino ampia libertà di scelta. La disposizione degli arredi e dei materiali vuole infondere una sensazione di benessere e mettere a proprio agio il bambino nel vivere l'ambiente.

LE PROPOSTE DI GIOCO

Le proposte di gioco offrono al bambino la possibilità di sperimentarsi in diversi ambiti. Sollecitano la creatività attraverso la sperimentazione di materiali. In particolare, l'offerta dei laboratori si modula sulle caratteristiche dei bambini, sui tempi del nido, sui bisogni e su ciò che accade nei gruppi si strutturano così diverse proposte che mantengono come base le attività di: manipolazione, narrazione, gioco motorio, simbolico, euristico, musicale, cognitivo Particolare attenzione rivolgiamo all'esperienza in natura come situazione educativa; la vita in natura (aula all'aperto) e le esperienze sul territorio sono elemento fondante del percorso formativo che proponiamo.

Alcuni percorsi formativi sono guidati da esperti tali esperienze che vengono progettate annualmente es: incontro coi pony, attività motoria specifica, esperienze con l'orto botanico di Bergamo, esperienze musicali, di danza creativa e tutto ciò che annualmente valutiamo possa essere di fondamentale importanza per la crescita psicofisica dei bambini e delle bambine del Nido.

ESPERIENZE IN NATURA

Nella nostra cultura la natura, essendo "fuori", è considerata sempre di più come un oggetto distante, come se non ci fossero più interazioni. Il rischio di oggi è quello di proporre ai bambini un'idea di natura infinita, consumabile, separata da noi.

Ma la divisione NATURA e CULTURA non aiuta a capire la realtà. L'OBIETTIVO del nostro pensiero educativo è proprio quello di eliminare questa divisione tra natura e cultura per crescere un bambino NATURALE, facendo esperienze in natura ed entrando in contatto con essa. I bambini e le bambine sono ESPLORATORI che colgono il cambiamento e le trasformazioni della natura attraverso le stagioni, osservano un insetto che corre lungo il muro, le foglie cadute da un albero, ascoltano il rumore del vento tra le foglie...

LA RELAZIONE PARTE INTEGRANTE DI OGNI ESPERIENZA

Le relazioni tra i pari possono assumere varie forme e strutture: di semplice compresenza, di attenzione reciproca (gioco parallelo), di collaborazione o di conflitto.

Stare con i coetanei può rappresentare per i bambini una fonte di scoperta, di frustrazioni, di imitazione, di complicità, fino al riuscire a tessere significativi legami. Progetto specifico mensile: oggi è il tuo compleanno!!

OBIETTIVO di questa sfera di apprendimento è il cominciare a vivere in un ambiente sociale interagendo con competenza. Le relazioni sono da curare molto anche con le famiglie alcuni progetti si riferiscono proprio al mantenere vivo il legame tra Nido e famiglia. Un esempio di questa "continuità" è l'album di foto di famiglia da lasciare al Nido perché il bambino senza in esso un "pezzo di casa".

OBIETTIVI DELLE PRINCIPALI PROPOSTE PER LA CRESCITA GLOBALE DEL BAMBINO E DELLA BAMBINA

Le proposte riguardano soprattutto le sfere:

- MUSICALE (con o senza esperti) gioco con gli strumenti, canzoncine e filastrocche, balli di gruppo per l'approccio ritmico e sonoro;

- SENSORIALE (con o senza esperti): conoscenza di un materiale specifico naturale o artificiale che verrà di volta in volta proposto ai bambini lasciando libertà di esplorazione e per lo sviluppo della creatività;
- LINGUISTICA (con o senza esperti): attraverso l'utilizzo dei libri per un momento intimo o personale di relax o di apprendimento di gruppo di: parole, concetti, oggetti, emozioni. In collaborazione con la biblioteca progetto UN LIBRO AL MESE;
- MOTORIA (con o senza esperti): attraverso la strutturazione di ambienti e di attività che stimolino la parte di abilità motoria e psicomotoria. Per questa esperienza si utilizza materiale specifico;
- SCIENTIFICA (con o senza esperti): proposta di attività che permette di scoprire, di interrogarsi, di sperimentare per conoscere il mondo: la zona scientifica è stata pensata per dare ai bambini la possibilità di utilizzare strumenti e materiali specifici. (lenti di ingrandimento, canocchiali, lenti colorate microscopio elettronico...). Con l'ausilio di materiale scientifico l'educatrice guiderà i bambini in attività di osservazione e di ricerca, creando una connessione con l'ambiente esterno. L'ambiente esterno è il nostro "naturale" spazio di apprendimento. Nell'ambiente interno le esperienze esterne avranno un loro completamento perché saranno ri-qualificate, ri-valutate, ri-studiate attraverso "ricerche" attuate dai bambini;
- GRAFO-MOTORIO/PITTORICO: Le attività grafiche, pittoriche e manipolative sono intrecciate e non separabili tra di loro. Queste esperienze permettono un coinvolgimento totale del bambino; il diverso materiale e il suo colore, ha un odore, è riconoscibile e lo si può sentire al tatto, ha una densità, può essere manipolato e si possono lasciare segni più spessi o più sottili e lo si può utilizzare in innumerevoli modi creativi ed innovativi. La gestione dei movimenti con i pennelli, con i rulli o con qualunque attrezzo alternativo, sviluppa la coordinazione oculo-manuale; l'accostamento dei diversi colori o di vari materiali, stimola nel bambino un senso estetico. In questo spazio strutturato il bambino è il protagonista assoluto, un ambiente dove ogni materiale presente è a disposizione del piccolo attore, posizionato in maniera tale che sia raggiungibile dal bambino senza essere vincolato dal costante aiuto dell'insegnante.

PROGETTO 0/6 CON LA SEZIONE PRIMAVERA E LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Nido, inserito a tutti gli effetti nel Polo dell’infanzia 0/6 di San Paolo d’ Argon, offre al bambino la possibilità di sperimentare in modo continuativo l’incontro con la scuola dell’infanzia “Don Angelo e Giacomo Zois” e la Sezione Primavera attraverso un progetto di raccordo, che vede come attori gli educatori 0/6 i bambini e il nuovo ambiente.

Il progetto viene rivisto annualmente e condiviso con i genitori, i quali invece vivono il percorso di inserimento alla scuola dell’infanzia, secondo un progetto che la scuola stessa predisponde per tutti i nuovi iscritti.

Con altre istituzioni scolastiche vengono previsti incontri solo tra educatori.

Con lo Spazio – Gioco 0/3 del comune di San Paolo d’ Argon, si creano occasioni di incontro con i bambini del Nido e quelli dello Spazio Gioco così come con la Sezione Primavera.

LA PROPOSTA PER I GENITORI

I genitori sono di gran lunga le persone più importanti nella vita dei loro figli. La famiglia rappresenta il contesto primario nel quale il bambino apprende ed ordina le esperienze quotidiane. Il Nido costituisce un contesto educativo importante per lo sviluppo del bambino. Approfondisce e diversifica i processi di crescita già avviati nella famiglia, arricchendo il bambino di esperienze nuove. Famiglia e Nido si incontrano attraverso la condivisione delle responsabilità nell’educazione del bambino.

Il Nido, infatti, vuole essere un luogo educativo di crescita del bambino e una risposta alle famiglie che chiedono al Nido collaborazione educativa e supporto in risposta alle proprie esigenze lavorative. Perciò qui i bambini e le bambine possono trovare un luogo, uno spazio e un tempo utili alla loro voglia di imparare, di stare con gli altri, di comunicare e di partecipare. Rappresenta per il bambino un luogo di vita, e uno spazio di condivisione educativa e di aggregazione per i genitori.

TEMPI E MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

L'incontro quotidiano e la proposta di colloqui individuali.

La cura della costruzione del progetto educativo si concretizza attraverso lo scambio d'informazioni quotidiano e la proposta di colloqui individuali:

- Sono programmati colloqui individuali e su richiesta;
- Viene offerta la possibilità di colloqui individuali con pedagogisti/psicologi del territorio.

INCONTRI DI GRUPPO E PROPOSTE FORMATIVE

La ricchezza dell'incontro con le famiglie è considerato valore irrinunciabile. Oltre ai già citati momenti di raccordo educativo sono proposti:

- Momenti di incontro con l'equipe educativa per la condivisione dei progetti formativi (due o tre all'anno);
- Iniziative formative per genitori promosse dal nido e/o dal territorio.

FESTE E OCCASIONI D'INCONTRO INFORMALE

Le feste e le occasioni di incontro sono momenti che favoriscono, nell'informalità, la conoscenza tra famiglie facilitando la possibile costruzione di una rete di relazioni.

PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

La partecipazione dei genitori è garantita e sollecitata anche sul piano organizzativo e di verifica. Tale partecipazione può essere esercitata durante gli incontri periodici del Comitato di Gestione dell'Asilo Nido, e attraverso il questionario di gradimento.

IL PERSONALE

PERSONALE EDUCATIVO

Al funzionamento del nido sono preposti il personale educativo ed il personale addetto ai servizi.

Tutte le figure professionali collaborano nella gestione del servizio in una logica di confronto ed integrazione con l'obiettivo di creare una “comunità educante” che, attraverso personale in possesso di adeguata preparazione e professionalità, consenta al bambino una crescita armonica ed un rapporto con i genitori basato su competenza e partecipazione.

Il personale educativo laureato o diplomato entro il 2021, favorisce situazioni di gioco, esplorazione, ricerca da parte del bambino, stimolandone lo sviluppo psico- fisico, oltreché:

- Affiancare il bambino nella cura ed igiene del proprio corpo, nel rispetto delle attitudini ed abitudini famigliari;
- Sostenere il bambino nei diversi momenti della giornata, pranzo, sonno, entrata-uscita dal nido;
- Promuovere nel bambino la socialità e favorire la costruzione di legami con le figure educative adulte;
- Elaborare la proposta di progetto educativo annuale;
- Mantenere rapporti di costante confronto, coinvolgimento e collaborazione con le famiglie.

Ogni sezione è assegnata ad una educatrice di riferimento:

- Per il pomeriggio e per eventuali sostituzioni: educatrice specifica;
- In appoggio alle sezioni o per ulteriori sostituzioni: educatrice specifica dove necessita il supporto

A sostegno dell'organizzazione del Nido:

- Un' ausiliaria al mattino, una al pomeriggio esse curano gli ambienti del nido e sono di sostegno alle educatrici nei momenti di routine;
- L'attività organizzativa e gestionale è coordinata da una specialistica figura professionale: Coordinatrice pedagogico didattica.

Alcune volontarie a sostegno delle attività regolamentate. Poche figure monitorate e informate riguardo alle nostre modalità educative a garanzia del buon funzionamento del servizio, il personale educativo si avvale della supervisione di uno psicopedagogista, esperto nella prima infanzia e relativi servizi. La titolarità dell’attività di gestione in generale e nei rapporti con i terzi rimane di competenza del Parroco.

Orari del personale: a turno fisso

La scelta di avere turni fissi permette al bambino e alla sua famiglia di sapere esattamente chi s’incontra quotidianamente e in determinati orari. Sta poi all’attenzione educativa la possibilità di comunicare coi genitori che eventualmente vengono poco incontrati dall’educatrice di riferimento. Siamo comunque convinti, nella logica di un lavoro d’equipe che ogni bambino è di attenzione comune.

L'EQUIPE EDUCATIVA

L’equipe educativa, è il gruppo di lavoro del nido, ed è composta dalla coordinatrice e dalle educatrici.

Operare insieme è per noi un valore estremamente importante perché significa condividere obiettivi educativi che non siano frutto di scelte individuali, ma realizzate in interazione tra i membri del gruppo (coordinatrice, educatrici e ausiliarie) al fine di attuare, ciascuno con il proprio stile, la realizzazione concreta del progetto educativo.

Ogni settimana ci si incontra per programmare, confrontarsi sull’andamento del nido e per definire lo sviluppo delle linee pedagogiche e educative del servizio

Le educatrici e la coordinatrice partecipano alla formazione annuale organizzata dalla Provincia di Bergamo (Tessiture di qualità nei servizi per la prima infanzia) e a giornate tematiche di approfondimento pedagogico-didattico

Una volta ogni mese e mezzo viene organizzata un “equipe allargata” a cui partecipano tutti gli operatori del nido (coordinatrice, educatrici e ausiliarie). Vengono proposti momenti di formazione o incontri di equipe anche con le docenti della scuola dell’infanzia in ottica 0/6.

ALTRÉ RISORSE PROFESSIONALI

- Il nido lavora costantemente con pedagogisti / psicologi del territorio
- Collaborano col nido, qualora se ne ravveda la necessità, esperti qualificati a livello educativo/ formativo

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Alla responsabile amministrativa spetta il compito di assolvere alle mansioni riguardanti la parte amministrativa del nido, concordemente con gli altri soggetti educativi.

LA DIETA L'IGIENE E LA SICUREZZA

IL PRANZO AL NIDO

Il benessere del bambino al nido passa anche dalla cura dell'alimentazione e dell'igiene, entrambi aspetti molto importanti per i genitori, ai quali il nido dedica molta attenzione.

Il momento del pranzo si svolge al nido tra le 11.15 e le 12.00, all'interno della sezione di riferimento di ogni bambino.

Il pasto viene preparato direttamente dalla cucina interna e portato in sezione dall'ausiliaria secondo procedure specifiche definite dall'ATS, viene poi servito ai bambini direttamente dall' educatore di riferimento, che conosce i loro gusti e necessità, autorizzate attraverso corso HACCP.

Il menù proposto segue le precise indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ATS di Bergamo, che ha redatto una tabella dietetica specifica per i bambini semi-divezzi e divezzi, differenziandola per il periodo invernale ed estivo.

In caso di allergie e/o intolleranze o patologie particolari (celiachia, diabete, ecc.), verrà predisposta una dieta personalizzata, previa presentazione di richiesta specifica corredata di certificazione medica rilasciata dal proprio pediatra di fiducia. È possibile, inoltre, richiedere una dieta vegetariana o priva di carne di maiale.

Per il gruppo “lattanti” viene costruito un menù specifico a seconda delle necessità di bambini e delle indicazioni specifiche del pediatra di riferimento di ogni bambino. Con ogni genitore è condiviso il percorso di alimentazione del bambino. Ad ogni genitore viene consegnata personalmente la tabella dietetica. Ogni genitore viene informato quotidianamente del tipo e della quantità di cibo che il bambino ha assunto.

IGIENE E PULIZIE

Il personale ausiliario garantisce la cura dell’aspetto igienico:

- L’organizzazione delle pulizie è pensata nel rispetto dei tempi dei bambini senza interferenze nelle proposte di gioco in un’ottica di collaborazione tra personale ausiliario e educativo;
- Sono garantiti diversi passaggi di pulizia durante la giornata soprattutto in alcuni ambienti. I prodotti usati per le pulizie sono conformi alle normative ATS per i materiali di detergenza sanificante.

SICUREZZA

La sicurezza dei bambini e del personale è garantita dal rispetto degli standard previsti dalla normativa (DVR documento di valutazione dei rischi) e da attenta manutenzione. Il personale partecipa a corsi di formazione per il primo soccorso e rispetto al piano di evacuazione in caso di emergenza. Si svolgono regolarmente almeno due prove di evacuazione. Per il controllo della salute in comunità vengono seguite le linee guida dell’ATS di Bergamo.

GLI SPAZI E GLI AMBIENTI

La strutturazione degli spazi è pensata al fine di sollecitare la creatività e la libera scelta dei bambini che in piccolo gruppo, possono sperimentare nuove ed interessanti esperienze in ambienti in po’ un po’ “magici e speciali”, tali da favorire la costruzione di relazioni e apprendimenti. Anche quest’anno nella strutturazione degli spazi è stato per noi importante ricavare “stanze” che abbiano funzioni e caratteristiche specifiche e che risultino riconoscibili

dai bambini per meglio svolgere le attività programmate. Stanze che rappresentano il luogo del fare con chi e con che cosa.....

Nelle sezioni si svolgono i momenti di routine, ma anche giocare a far finta di...

Uno spazio speciale è:

IL GIARDINO DOLCEMENTE ACCIDENTATO

Il lavoro pedagogico della prima infanzia inizia sempre da un'accurata progettazione degli spazi interni ed esterni. Uno spazio che sia di incontro di esplorazione di rispetto di cura tra tutti coloro che lo condividono. Se lo spazio è pensato e condiviso dai bambini e dalle bambine dai genitori e dagli educatori anche rispetto al suo utilizzo, in esso la maggior parte dei richiami degli adulti si rende inutile.

Il giardino dolcemente accidentato è:

- Uno spazio all'aria aperta per respirare, riprendere fiato e rilassarsi;
- Rafforza il sistema immunitario e stabilizza la salute;
- Facilita l'esplorazione sensoriale attraverso la quale si aprono nuovi spazi per la fantasia. e la creatività;
- Uno spazio le cui strutture pensate e realizzate permettono l'esplorazione dei luoghi in base all'autonomia di movimento del bambino;
- Le strutture costruite con materiale naturale permettono di vivere l'avventura in sicurezza sviluppando le competenze senso-motorie.

LA COLLABORAZIONE CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

Il territorio di San Paolo viene utilizzato nei suoi spazi e nelle sue attrezzature (biblioteca, giardini pubblici, centro sportivo, mercato ...) come luoghi di conoscenza di esperienza e di rapporti con l'esterno.

I servizi con cui il nido collabora per la promozione e la tutela di una cultura per l’infanzia, oltre alla scuola dell’infanzia sono: i servizi per la prima infanzia del territorio, i servizi sociali e i servizi specialistici. Questo per favorire la possibilità di creare un complesso di servizi in rete che abbiano a cuore il confronto e lo scambio delle scelte educative, abbiano l’attenzione di sostenere una comune progettualità così da rispondere ai bisogni delle famiglie del territorio.

Il nido collabora con i servizi sociali e specialistici (neuropsichiatria infantile, servizi sociali del territorio...) per la definizione di progetti individualizzati per situazioni di bambini in difficoltà.

LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Il funzionamento dei servizi è costantemente monitorato a più livelli con lo scopo di ottemperare agli adempimenti di legge, garantire il benessere psico-fisico e la crescita educativa dei bambini, rispondere in modo appropriato alle aspettative delle famiglie e del personale, raggiungere gli obiettivi fissati dal Consiglio di Gestione. Il servizio è quindi soggetto a varie forme di valutazione e precisamente: di tipo interno (incontri di coordinamento, consigli delle educatrici, riunioni di verifica del personale educativo ed ausiliario) ed esterno (incontri del Consiglio di Gestione, questionario per sondare il grado di soddisfazione degli utenti).

STRUMENTI PER VERIFICHE SUL PIANO PEDAGOGICO

Incontri di coordinamento tra coordinatrici del territorio: si tengono a cadenza trimestrale, per programmare, confrontarsi sull’andamento dei nidi e per definire lo sviluppo delle linee pedagogiche educative e di organizzazione dei servizi. All’interno del servizio, vi è un dialogo quotidiano e una presenza quotidiana della Coordinatrice.

Una volta ogni quindici giorni si incontra l’équipe educativa, ogni mese e mezzo viene organizzata un “équipe allargata” a cui partecipano tutti gli operatori del nido (coordinatrice, educatrici e ausiliarie).

All'inizio ed al termine di ogni anno scolastico si tengono riunioni di verifica con tutto il personale assegnato al servizio. Tramite questi strumenti sono progettate e verificate (in itinere e a consuntivo, con report scritti) le attività e i progetti pedagogici.

STRUMENTI ESTERNI PER VERIFICHE SUL PIANO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

Gli incontri del Consiglio di Gestione del Nido si svolgono in più momenti nel corso dell'anno scolastico e costituiscono importanti momenti di verifica su aspetti organizzati e gestionali. Di ogni incontro è redatto un verbale scritto.

RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

Il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie sono ritenuti essenziali.

Durante un incontro a metà anno, con un confronto diretto su argomenti pedagogici e organizzativi, vengono rilevati i suggerimenti e le proposte delle famiglie al fine di individualizzare azioni migliorative. In questo contesto educativo allargato operano anche i genitori. Nella figura del rappresentante formalmente eletto e dell'aiuto rappresentante la presenza dei genitori nell'organizzazione del Nido è costante, e in qualsiasi momento dell'anno i genitori possono esprimere i propri rilievi critici ed eventuali proposte rivolgendosi alla coordinatrice, alle educatrici o lasciandoli nel punto di racconta predisposto all'ingresso del Nido.

Annualmente il nido propone ai genitori la compilazione di un questionario di gradimento che consente di rilevare la soddisfazione delle famiglie rispetto a tutti gli aspetti che riguardano l'offerta del servizio. I risultati della valutazione vengono elaborati e restituiti alle famiglie. Il questionario viene somministrato nel mese di maggio di ogni anno educativo.

ATTUAZIONE E REVISIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI. DIFFUSIONE CARTA DEI SERVIZI

Sono previsti momenti di verifica, di norma annuali, che potranno condurre a revisioni e integrazioni della presente Carta.

Tali verifiche saranno sostenute da costanti momenti di confronto che coinvolgeranno, in modo trasversale, il personale educativo, amministrativo e addetto al servizio, i genitori dei bambini iscritti.

Per favorire il coinvolgimento dei cittadini e garantire la trasparenza delle scelte amministrative, la Carta dei Servizi è consultabile, oltre che presso il Nido Interaziendale, anche sul sito del Comune di San Paolo d'Argon.

Il nostro Nido è visibile anche attraverso le pagine Instagram e Facebook come “Asilo Nido Il Piccolo Principe”.

TIPOLOGIE DI SERVIZIO E RETTE DI FREQUENZA

TIPOLOGIE ORARIE DI SERVIZIO

Presso il Nido Interaziendale Il Piccolo Principe, sono presenti le seguenti tipologie di servizio:

- SERVIZIO TEMPO PIENO: da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.00;
- SERVIZIO PART-TIME mattino: da lunedì a venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 13.30 (ritiro bambini dalle ore 13.00 alle ore 13.30) – pasto compreso;
- SERVIZIO PART-TIME pomeriggio: da lunedì a venerdì, dalle ore 12.30 alle ore 18.00 (consegna bambini dalle ore 12.30 alle ore 13.00) – pasto escluso, compresa merenda;
- SERVIZIO 4 GIORNI AL NIDO: (servizio integrativo) da lunedì a venerdì, 4 giorni a scelta della famiglia, con orario a tempo pieno oppure parziale (per bambini di tutte le età);
- SERVIZIO 3 GIORNI AL NIDO: (servizio integrativo) da lunedì a venerdì, 3 giorni a scelta della famiglia, con orario a tempo pieno (per i bambini di tutte le età) oppure parziale.

La quota mensile è ridotta del 30% in caso di orario part-time mattutino e del 45% per il part-time pomeridiano.

La frequenza minima non può essere inferiore alle 15 ore settimanali.

Il giorno di inizio dell'anno educativo è 1° settembre, giorno di chiusura 31 luglio.

TARIFFE NIDO INTERAZIENDALE ANNO EDUCATIVO 2026/27

TIPOLOGIA SERVIZIO	RESIDENTI E AZIENDALI	NON RESIDENTI
FULL-TIME		
5 GIORNI	610 €	654 €
4 GIORNI	519 €	555 €
3 GIORNI	426 €	457 €
PART-TIME MATTINO		
5 GIORNI	427 €	458 €
4 GIORNI	365 €	390 €
3 GIORNI	298 €	320 €
PART-TIME MATTINO PROLUNGATO		
5 GIORNI	463 €	494 €
4 GIORNI	394 €	419 €
3 GIORNI	320 €	342 €
PART-TIME POMERIGGIO		
5 GIORNI	336 €	360 €
4 GIORNI	285 €	305 €
3 GIORNI	234 €	251 €

Per il part-time pomeridiano non verranno applicate riduzioni per assenza.

UTENTI RESIDENTI O AZIENDALI

QUOTA MASSIMA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA:

- EURO 610 - TEMPO PIENO
- EURO 519 - 4 GIORNI AL NIDO TEMPO PIENO
- EURO 4263 – 3 GIORNI AL NIDO TEMPO PIENO

LA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA (retta mensile) è comprensiva di:

- Spuntino di frutta, pasto di mezzogiorno (compreso latte indicato dal pediatra) e merenda del pomeriggio (secondo dieta prevista dal proprio pediatra di riferimento);
- Dotazione di pannolini secondo necessità, bavaglie, creme per il cambio pannolini, salviette in carta;

- Servizio di lavanderia e cambio lenzuola, lenzuola per lettino;
- Materiale di consumo e materiale e per le attività didattiche;
- Documenti cartacei di segreteria e di progetto didattico.

RIDUZIONI:

Alle famiglie con più di un frequentante, la quota mensile viene ridotta di un importo pari al 30% a partire dalla seconda quota.

SERVIZI INTEGRATIVI

In caso di orario part-time è possibile richiedere:

- A. Saltuariamente, un orario prolungato di permanenza al nido (max fino alle ore 18.00). È necessario sempre e comunque richiesta scritta alla direzione del Nido → €18,00 a pomeriggio, da pagare mensilmente anche in caso di successiva rinuncia;
- B. Servizio integrativo l'uscita posticipata di mezz'ora per il servizio part-time mattino (quindi uscita aggiuntiva dalle ore 13.30 alle ore 14.00) → €36,00 al mese;
- C. Giornata aggiuntiva saltuaria per chi frequenta 3 o 4 giorni al nido → €32,00 al giorno per il tempo pieno e per il tempo parziale viene calcolata la percentuale come da retta.

Si precisa che il servizio indicato al punto A ed i servizi denominati “integrativi” verranno attivati in base alle disponibilità dei posti, e considerando il criterio di efficienza ed economicità del servizio. È necessario sempre e comunque recapitare la domanda in formula di richiesta scritta indirizzata alla direzione del Nido, almeno una settimana prima della effettiva necessità familiare.

PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RETTE E' POSSIBILE, IN AUTONOMIA PER OGNI FAMIGLIA, ACCEDERE AL BONUS INPS.
PER LE FAMIGLIE, CON INDICATORE ISEE PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE, RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO VALCAVALLINA E' POSSIBILE RICHIEDERE IL CONTRIBUTO NIDI GRATIS REGIONE LOMBARDIA (le indicazioni verranno fornite dalla scuola nel mese di settembre).

Carta dei Servizi approvata

Dal Consiglio di Gestione del Nido in data 16/07/2010 e dalla Giunta Comunale con atto n. 63 del
19/07/2010;

Modificata con delibera di G.C. n. 126 del 30/11/2011;

Modificata con delibera di G.C. n. 145 del 12/12/2012;

Modificata con delibera di G.C. n. 129 del 04/12/2012;

Modificata con delibera di G.C. n. 164 del 22/12/2014;

Modificata con delibera di G.C. n. 155 del 14/12/2016;

Modificata con delibera di G.C. n. 176 del 18/12/2017;

Linee di indirizzo approvate con delibera di G.C. n. 172 del 17/12/2018;

Linee di indirizzo modificate (in situazione Covid -19 e DGR 2929 del 16 marzo 2020) in data
30/09/2020;

Linee di indirizzo approvate con delibera del C.G.N. del 11/01/2021;

Linee di indirizzo approvate con delibera del C.G.N. del 13/12/2021;

Linee di indirizzo approvate con delibera del C.G.N. del 6/12/2022;

Linee di indirizzo approvate con delibera del C.G.N. del 19/12/2023;

Linee di indirizzo approvate con delibera del C.G.N. del 3/12/2024;

Linee di indirizzo approvate con delibera del C.G.N. del 25/07/2025;

Linee di indirizzo approvate con delibera del C.G.N. del 09/12/2025.